

Carta dello Smyth

in

Ilario Principe

Le città nella storia d'Italia, Sassari Alghero

Bari, 1983

Figg. 86-87. Qui a fianco, in alto una traduzione francese del 1866 delle rilevazioni effettuate dallo Smyth nel 1823 della rada di Alghero, e in basso un particolare della tav. XXIII del *Portolano* dell'Albini. Nonostante la quasi contemporaneità dell'esecuzione, la diversa forma urbana assegnata ad Alghero dallo Smyth è frutto forse di una carenza d'informazioni mentre il nitido disegno dell'Albini può essere confrontato con le planimetrie urbane coeve.

(pag. 99)

* * *

Carta dello Smyth del 1827

in

Luigi Piloni

Carte Geografiche della Sardegna

Della Torre, Cagliari 1997

[...] Questa carta, insieme alla carta corografica di A. Della Marmora, sono certo i prodotti più pregevoli di tutta la cartografia del secolo XIX sulla Sardegna. Esattezza del perimetro costiero – salvo qualche particolare – delineazione dei rilievi prospicienti le coste, indicazione di numerosissimi fondali, abbondanza di dati toponomastici interessanti le coste sono i maggiori pregi di questa carta, incisa in modo perfetto.[...] Lo Smyth nel 1823 eseguì anche per il «Voyage en Sardaigne – Atlas de la Troisième Partie – Geologie» di A. Della Marmora [...] un bellissimo disegno ed una pianta della Grotta di Capo Caccia presso Alghero.

(pag. 246)

* * *

Tav. CIII

(pag. 247)